



REPUBBLICA ITALIANA  
**CITTA' DI VILLADOSSOLA**  
 PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

N. 1724 di Prot.

N. 4 Reg. Delib.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:**

**Piano Regolatore Generale Comunale - Variante parziale "V24" con contestuale verifica di assoggettabilità a V.A.S. - L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., art. 17, comma V - D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016, allegato 1 - Approvazione definitiva**

L'anno duemilaventuno addì uno del mese di febbraio alle ore 18:30 si è riunito il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze del Municipio, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione; dato atto della regolarità della convocazione, e fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. TOSCANI BRUNO - Sindaco	Sì
2. BORCA PIERANGELA - Assessore	Sì
3. CITTADINO STEFANO - Assessore	Sì
4. GERVASONI MASSIMO - Assessore	Sì
5. NINO MICHAEL - Consigliere	Sì
6. NATOLI LEONE - Consigliere	Sì
7. DE ROSA FAUSTA - Consigliere	Sì
8. QUADRI MARISA DOMENICA - Consigliere	Sì
9. RIGANTI CHIARA - Consigliere	Sì
10. BANDINI IVANA - Consigliere	Sì
11. LEPRI ALBERTO - Consigliere	Sì
12. MANDICA SEBASTIANO - Consigliere	Sì
13. MANDICA ROMINA - Consigliere	Sì
Totale Presenti: 13	
Totale Assenti: 0	

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Munda Fernanda il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. NINO MICHAEL assume la presidenza dell'adunanza e riconosce la validità a norma di legge, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre Consiglieri Signori: e invita il consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno elencati nell'invio notificato.

## PREMESSA

Vista la L.R. 56/1977 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 3 bis (valutazione ambientale strategica) e all'art. 17 – comma 5 e seguenti nonché la circolare n. 25-2977 del 29/02/2016;

Preso atto che con deliberazione di Consiglio Regionale D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 è stato approvato il Piano Paesaggistico della Regione Piemonte, entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R. n. 42 del 19 ottobre 2017, Supplemento Ordinario n. 1);

Dato inoltre atto che, in relazione alla vigente normativa in materia di VAS – Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi di cui al D. Lgs. 152/2006, ai contenuti della D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931, recanti gli indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure, nonché in relazione alle modifiche recentemente apportate alla L.R. 56/1977 con particolare riguardo all'art. 3 bis (valutazione ambientale strategica) e all'art. 17 – comma 5 e seguenti, la presente variante parziale è contestualmente sottoposta a preventiva verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale, mediante acquisizione dei pareri degli enti interessati e del parere motivato dell'OTC;

Premesso che il Comune di Villadossola è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con D.G.R. n. 7-8840 del 31.03.2003;

Attestato che le modificazioni introdotte in sede di approvazione del Piano Regolatore Generale o delle sue varianti generali o strutturali sono state recepite nel Piano Regolatore Generale vigente (art. 17, comma 5, lettera a);

Dato atto che:

- con D.C.C. n. 27 del 31.07.2003 è stata approvata una prima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V1" ed aveva per oggetto:
  - Piste ciclopedonali
  - Insediamento commerciale (ex mensa SISMA)
  - Parcheggio località Gaggio
- con D.C.C. n. 6 del 30.03.2004 è stata approvata una seconda variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V2" ed aveva per oggetto:
  - Sito da bonificare ai sensi del D.L. 5.2.1997 n° 22
  - Piano di Zona Legge 167/1962 decaduto
  - Parcheggio loc. Castello
  - Aree Artigianali
  - Viabilità
- con D.C.C. n. 44 del 30.04.2004 è stata approvata una terza variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V3" ed aveva per oggetto:
  - Sistemazione percorsi di pesca sportiva lungo il Torrente Ovesca
  - Area comunale adibita a Protezione Civile – A.I.B.
- con D.C.C. n. 28 del 14.06.2005 è stata approvata una quarta variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V4" ed aveva per oggetto:
  - Modifica N.T.A. destinazione d'uso area "Poscio"
  - Trasferimento di volumetria da RU1 (lotto R-3) a zona C-23 con cambio di destinazione d'uso area Parcheggio e zona C-23

- Cambio di destinazione d'uso da Area Verde a zona B in via Valdrè
  - Modifica destinazione d'uso silos da zona D1-4 ad Area di Interesse Comune
  - Modifica N.T.A. destinazione d'uso area E1'
  - Modifica N.T.A. modalità di intervento Zona D4
- con D.C.C. n. 23 del 12.04.2006 è stata approvata una quinta variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V5" ed aveva per oggetto:
    - Modifica N.T.A. zona "E1-1"
    - Cambio di destinazione d'uso da "E1" a "E1-1" a Nord su asse Villadossola-Domodossola
    - Cambio di destinazione d'uso da "area verde" a "zona B" a Nord nei pressi di via Pisacane
- con D.C.C. n. 48 del 31.08.2006 è stata approvata una sesta variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V6" ed aveva per oggetto:
    - Modifica N.T.A. zona "E1-1"
    - Modifica N.T.A. edifici esistenti costituenti volume
    - Cambio di destinazione d'uso da "NI-20" a "zona B" in via Brigate Partigiane
    - Cambio di destinazione d'uso da "zona B" e area "CA-29" ad area "CD-15" in via Sempione
    - Cambio di destinazione d'uso da strada esistente ad area "CDA-3" in viale Liguria
    - Modifica destinazione d'uso silos da Area di Interesse Comune a zona "D1-4" nello stabilimento Vinavil
    - Modifica N.T.A. aree "D3-5"
    - Cambio di destinazione d'uso da "C45" a "zona B" in via Rovaccio
    - Cambio di destinazione d'uso da "area verde" a "D3-5" in zona Carbuco
    - Modifica N.T.A. aree "D2-7"
    - Cambio di destinazione d'uso da zona "E1" a "area verde" in loc. Lancone
    - Cambio di destinazione d'uso da zona "CD4" a "area di interesse comune" in loc. ex cinema
- con D.C.C. n. 73 del 27.11.2006 è stata approvata una settima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V7" ed aveva per oggetto:
    - Cambio di destinazione d'uso da area di rispetto "E1-1" ad area "CD-14" in località "Laghetto"
    - Inserimento strada accesso alla cava in località Pianasca
    - Stralcio strada di collegamento tra Piazza Valle d'Aosta e Via Cardezza
    - Rettifica viaria di Via Rigoletto e collegamento Villa Sud
    - Modifica N.T.A. aree "CD"
- con D.G.R. n. 28-9695 del 30.09.2008 è stata approvata una ottava variante ai sensi del 4° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V8" ed aveva per oggetto:
    - Cambio di destinazione d'uso da area agricola ad elevata produttività "E1" ad area "AS" Impianti di interesse generale per i trasporti in località Brughera
- con D.C.C. n. 35 del 28.05.2007 è stata approvata una nona variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V9" ed aveva per oggetto:
    - Cambio di destinazione d'uso da zona B "tessuti edilizi saturi" a zona di interesse comune per la realizzazione di nuova autorimessa ad uso Club Alpino Italiano

- Inserimento di nuova strada a servizio della località Mongiardino
  - Modifica delle N.T.A. di integrazione ed aggiornamento al nuovo regolamento edilizio comunale conforme al regolamento tipo regionale
  - Aggiornamento cartografico rispetto all'arretramento della fascia di rispetto cimiteriale in area P.I.P.
- con D.C.C. n. 74 del 19.11.2007 è stata approvata una decima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V10" ed aveva per oggetto:
    - Inserimento strada accesso ai fondi limitrofi e alla cava in località Pianasca
    - Cambio di destinazione d'uso da zona "NA-4" a Parcheggio pubblico in località Noga
    - Cambio di destinazione d'uso da zona per impianti urbani e tessuti edilizi saturi ad area per insediamenti commerciali, direzionali e turistico ricettivi in via Vittoni
    - Rettifica cartografica pista ciclabile
- con D.C.C. n. 5 del 12.02.2008 è stata approvata una undicesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V11" ed aveva per oggetto:
    - Stralcio strada accesso alla cava in località Pianasca
    - Rettifica viaria di Via Rigoletto e collegamento Villa Sud
    - Modifica N.T.A. RU1 – CD2 – CD3
- con D.C.C. n. 57 del 03.11.2009 è stata approvata una dodicesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V12" ed aveva per oggetto:
    - Cambio di destinazione d'uso da zona "ERC-2" a zona "B" in via Ferriere
    - Cambio di destinazione d'uso da area di "interesse comune" a "NI6" e zona "B" e cambio di destinazione d'uso da viabilità in progetto a zona "B" tra via Cardezza e piazza Valle d'Aosta
    - Rettifica cartografica viabilità piste ciclabili
    - Rettifica cartografica viabilità S.S. 33 del Sempione
    - Rettifica cartografica da area "E-1" a strada esistente in via Buera
    - Aggiornamento cartografico con l'inserimento della viabilità esistente nell'area "ex Fomas" e dell'area "P.I.P. – S.A.I.A."
    - Introduzione nelle N.T.A. dell'arco temporale di validità dell'autorizzazione alla coltivazione di cava "Pedemonte"
- con D.C.C. n. 60 del 28.10.2010 è stata approvata una tredicesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V13" ed aveva per oggetto:
    - Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "CDA-3" ed in parte zona "CD-1" a zona "B" in viale Liguria
    - Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "CD-1" e zona "Parcheggio in progetto" ad in parte area "NI-24" e in parte "NI-25" nel quartiere Villa Sud
    - Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "NI-4" ad in parte zona "E1-1" ed in parte "Parcheggio in progetto" e contestuale modifica perimetrazione P.E.E.P. nel quartiere Villa Sud
    - Perimetrazione nuovo P.E.E.P. nella nuova area "NI-24" e contestuale modifica N.T.A. art. 3.2.6. punto 4) - Aree di nuovo insediamento "NI"
    - Frazionamento area "D3-5" in area "D3-5" e "D3-11" e contestuale modifica perimetrazione P.I.P.
    - Aggiornamento cartografico fascia di rispetto cimiteriale
    - Modifica N.T.A. art. 3.2.2. punto 5) - Tessuti edilizi saturi "B"

- con D.C.C. n. 32 del 29.09.2011 è stata approvata una quattordicesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V14" ed aveva per oggetto:
  - Cambio di destinazione d'uso da zona "E1-1" e "B" a "D2-1" e da zona "E1-1" a "B" nel sito di bonifica "ex Ruga"
  - Modifica N.T.A. artt. 3.2.2., 3.2.3., 3.2.4., 3.2.5. e 3.2.6.
  - Trasferimento di volumetria da CA-7 a zona C-50
  
- con D.C.C. n. 2 del 30.01.2012 è stata approvata una quindicesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V15" ed aveva per oggetto:
  - Cambio di destinazione d'uso da zona "B" a parcheggio pubblico in progetto in località Piaggio
  
- con D.C.C. n. 6 del 08.03.2012 è stata approvata una sedicesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V16" ed aveva per oggetto:
  - Modifica N.T.A. artt. 3.2.2., 3.2.3., 3.2.4., 3.2.5. e 3.2.6.
  - Modifica N.T.A. artt. 3.4.1.
  - Modifica N.T.A. artt. 3.5.6.
  
- con D.C.C. n. 39 del 26.09.2012 è stata approvata una diciassettesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V17" ed aveva per oggetto:
  - Cambio di destinazione d'uso da area verde a D3-10 e da area E1 a area verde.
  
- con D.C.C. n. 2 del 07.04.2015 è stata approvata una variante strutturale ai sensi della L.R. 1/2007 e dal Regolamento Regionale recante "Disciplina delle Conferenze di pianificazione previste dall'art. 31 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), come inserito nell'articolo 2 della legge regionale 26 gennaio 2007, n.1" approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 marzo 2007, n.2/R, finalizzato all'adeguamento al R.I.R.; tale variante è stata denominata "V18".
  
- con D.C.C. n. 7 del 11.02.2013 è stata approvata una diciannovesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V19":
  - Cambio di destinazione d'uso da zona "E1-1" a "B" in via Toce
  - Cambio di destinazione d'uso da zona "D4" a "B" nell'area denominata ex-Fomas
  - Modifica N.T.A. art. 3.3.1. punto 5 bis) – Aree con impianti industriali esistenti che si confermano "D1" nell'area denominata Poscio
  
- con D.C.C. n. 34 del 04.07.2013 è stata approvata una ventesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V20":
  - Stralcio di parte della perimetrazione area PEEP
  
- con D.C.C. n. 74 del 28.11.2013 è stata approvata una ventunesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V21":
  - Specificazione normativa all'art. 3.3.3. delle N.T.A.

- con D.C.C. n. 36 del 27.07.2016 è stata approvata una ventiduesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V22":
  - Cambio di destinazione d'uso da zona "parcheggio in progetto" in zona "C-9"
  - Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-63"
  - Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "D1-7" in zona "B"
  - Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "C-47" in zona "B"
  - Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "CA-6" in zona "B"
  - Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-66"
  - Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-64"
  - Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-65"
  - Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "NI4", in parte zona "parcheggio pubblico in progetto" ed in parte zona "strada in progetto" a zona "E1-1" nel quartiere Villa Sud con eliminazione della modalità di intervento tramite P.E.E.P.
  - Stralcio strada di variante agli abitati di Villadossola (vecchia) e Noga della S.P. n° 67
  - Stralcio di parte della perimetrazione area nuovo P.E.E.P. nella zona "NI24" nel quartiere Villa Sud.
    - Specificazione normativa all'art. 3.3.3. delle N.T.A.
    - Modifica normativa all'art. 3.2.3. delle N.T.A.
- nel 2016 (Atto di indirizzo – D.G.C. n. 77 del 13.06.2016) è stata avviata la procedura per la redazione di una variante strutturale siglata "V23" (iter attualmente sospeso in fase di esame della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare da parte dei competenti organi comunali);

Dato atto che:

- il Comune di Villadossola è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 90 del 19.12.2007;
- con deliberazione di C.C. n. 48 del 03.08.2009 è stata approvata una prima variante al suddetto Piano, ai sensi della L.R. 52/2000 e s.m.i.;
- non è presente un Piano Urbano del Traffico (P.U.T.);
- il nuovo Regolamento Edilizio comunale è stato approvato con DCC n. 25 del 25.06.2018 (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 33 del 16.08.2018), adeguando ed integrando il RET regionale di cui alla DCR n. 247-45856 del 28.11.2017, con disposizioni ritenute attinenti alla propria specificità e realtà territoriale;

Premesso che I Comune di Villadossola non ha ancora provveduto alla perimetrazione del centro abitato di cui all'articolo 12, comma 2, numero 5 bis) della L.R. 56/77 s.m.i., ma che tale fatto non costituisce impedimento alla presente procedura;

Premesso che l'Amministrazione Comunale di Villadossola, con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 10.09.2018, ha formulato un atto di indirizzo per l'effettuazione di un'indagine conoscitiva sul territorio al fine di valutare l'opportunità di avviare l'iter per la predisposizione di una variante al P.R.G.C.;

Premesso che ai fini dell'avvio di tale indagine conoscitiva è stato quindi predisposto un modello di "dichiarazioni di intenti" invitando i cittadini a manifestare eventuali nuove esigenze e proposte in ordine al Piano Regolatore per l'avvio della procedura per la formazione di una Variante Parziale da apportare allo stesso ai sensi dell'art. 17, del 5° comma, della L.R. 56/77 s.m.i.;

Richiamate le seguenti determinazioni di conferimento di incarichi professionali:

- n. 71 del 17/04/2019 con cui è stato affidato al dott. agr. Ruschetti Monica di Omegna (VB) incarico di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 17, del 5° comma, della L.R. 56/77 s.m.i.;
- n. 72 del 17/04/2019 con cui è stato affidato allo Studio GEASIT del dott. geol. Casucci Sabrina di Stresa (VB) incarico di Organo Tecnico Comunale (O.T.C.) e redazione del relativo parere motivato nell'ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS;
- n. 140 del 14/06/2019 con cui è stato affidato al dott. geol. Marangon di Domodossola (VB) incarico di redazione della parte geologica/acustica della variante parziale ai sensi dell'art. 17, del 5° comma, della L.R. 56/77 s.m.i.;
- n. 94 del 08/05/2019 con cui è stato affidato agli architetti Bovio Luigi e Gibroni Milena di Domodossola (VB) incarico di redazione della variante parziale ai sensi dell'art. 17, del 5° comma, della L.R. 56/77 s.m.i.;

Richiamata la Delibera di Giunta n. 43 del 16/03/2020 con la quale venivano individuati nell'ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS della Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis. comma 4 della L.R. 56/77:

- quale autorità competente, coincidente con l'Amministrazione comunale, il Segretario Comunale Dott.ssa Munda Fernanda;
- quale autorità procedente il Responsabile del Servizio Gestione del Territorio del Comune di Villadossola geom. Barbetta Giordano;
- quale Organo Tecnico Comunale costituito presso lo studio GEASIT del dott. geol. Casucci Sabrina di Stresa (VB) per le considerazioni sul documento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e per il definitivo parere di assoggettabilità o esclusione dalla Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis. comma 4 della L.R. 56/77;

Premesso che l'A.C. di Villadossola ha quindi proceduto a vagliare le istanze e proposte raccolte nella fase di consultazione del territorio, accogliendo quelle ritenute rientranti nei criteri richiesti per una variante parziale e, soprattutto, coerenti con l'obiettivo di sviluppo socio-economico compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio;

Premesso che attraverso tale fase di consultazione e di successivo esame delle proposte, l'A.C. di Villadossola, con il contributo della Commissione urbanistica, dopo avere anche verificato in via preliminare le condizioni di idoneità geomorfologica delle aree oggetto delle proposte, si è espressa per l'accoglimento di una parte di tali richieste, considerando che la variante necessaria comporta modifiche puntuali allo strumento urbanistico di lieve entità che non possono generare particolari ricadute sulla struttura del Piano vigente, sull'assetto del territorio e sulla sua qualità ambientale e paesaggistica;

Premesso che la presente variante viene denominata V24;

Dato atto che:

- con deliberazione C.C. n. 24 del 27/07/2020 è stato adottato il progetto preliminare della variante parziale V24 ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i. al Piano Regolatore Generale Comunale vigente con contestuale procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
- che con avviso pubblicato all'albo pretorio on line del Comune, prot. 8544 del 29/09/2020 si procedeva alla pubblicazione e deposito per 30 giorni consecutivi del progetto preliminare di variante parziale V24 al P.R.G.C. vigente, unitamente alla relazione tecnica relativa al rapporto preliminare per le verifiche di assoggettabilità alla VAS;

- nei termini predetti sono pervenute le seguenti osservazioni:
  - Osservazioni e proposte relative alle modifiche in Tessuti Edilizi Saturi B da parte dei consiglieri comunali del gruppo ViviAmo Villa in data 27/10/2020 prot. n. 9668;
  - Osservazioni e proposte relative alla previsione di nuove aree edificabili da parte dei consiglieri comunali del gruppo ViviAmo Villa in data 27/10/2020 prot. n. 9669;
  - Osservazioni e proposte relative alle modifiche alle Aree di Pubblico interesse da parte dei consiglieri comunali del gruppo ViviAmo Villa in data 27/10/2020 prot. n. 9670;
- il Comune di Villadossola ha avviato e concluso la fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, interessati dagli effetti che l'attuazione della Variante Parziale n. 24 può avere sull'ambiente, così come indicato dalla D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 e dall'Allegato 1 della D.G.R. n. 25-2977 del 26.02.2016;
- il Comune di Villadossola, in particolare, al fine di raccogliere i pareri collaborativi, ha trasmesso la documentazione prodotta ai seguenti soggetti/Enti da consultare:
  - ARPA Piemonte – Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est – Attività di Produzione Nord Est – protocollo comunale n. 8523 del 28.09.2020;
  - Provincia del Verbano Cusio Ossola – Settore IV e Settore II - protocollo comunale n. 8523 del 28.09.2020 (anche per il prescritto parere di compatibilità urbanistica);
  - A.S.L. del VCO – protocollo comunale n. 8523 del 28.09.2020;
  - Unione Montana Valli dell'Ossola - protocollo comunale n. 8523 del 28.09.2020;
  - Segretario Generale del MiBACT - protocollo comunale n. 8523 del 28.09.2020;
  - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella Novara Verbano-Cusio Ossola e Vercelli - protocollo comunale n. 9413 del 20.10.2020;
- a seguito della richiesta di contributo di cui sopra e nei termini previsti di cui all'art.12, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, sono pervenuti i seguenti contributi:
  - ARPA Piemonte – Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est – Attività di Produzione Nord Est, nota protocollo n. 9896 del 03.11.2020, in qualità di supporto tecnico-scientifico ai sensi dell'art. 2, comma 1, e dell'art. 4, comma 1, lettera b, della L.R. 18/2016 e s.m.i. e delle DD.GG.RR. 9 giugno 2008 n.12-8931 e 29 febbraio 2016, n.25-2977;
  - Determinazione n. 1383 del 16.11.2020 emessa dal Settore IV della Provincia del Verbano Cusio Ossola, comprensiva della Scheda Istruttoria, protocollo provinciale n. 19273 del 13.11.2020, di pronuncia in merito alle condizioni di classificazione come parziale della Variante, al rispetto dei parametri di cui al comma 6 della L.R. 56/1977 e s.m.i., nonché sulla compatibilità della Variante con il PTCP o i progetti sovracomunali approvati;
  - nota protocollo n. 19818 del 23.11.2020 del Settore IV della Provincia del Verbano Cusio Ossola, di precisazione sui contenuti della scheda istruttoria allegata alla D.D. 1383 del 16.11.2020;
  - parere del MiBAC, nota protocollo n. 10624 del 25.11.2020, nel procedimento di Verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., Parte III - art. 4, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Considerato che:

- l'Organo Tecnico Comunale, preso atto dei pareri e contributi tecnici pervenuti, ha deciso l'esclusione dalla fase di valutazione ambientale strategica della variante in oggetto, come da nota prot. 599 del 19/01/2021, nel rispetto della seguente raccomandazione:

*“nell'ambito dell'atto deliberativo di approvazione della Variante Parziale n. 24/2020 dovrà essere riportata la frase “le modifiche apportate dalla variante n. 24/2020 al PRG vigente del Comune di Villadossola rispettano le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti del Piano Paesaggistico Regionale e sono coerenti con le norme (NdA) del PPR stesso”, al fine di attestare la compatibilità della variante con i disposti del PPR approvato con DGR 233-35836 del 3.10.2017.”.*

*Atteso che la conclusione del procedimento di Verifica preventiva, comprese le motivazioni dell'eventuale mancato esperimento della Fase di Valutazione e le prescrizioni ritenute necessarie, dovranno essere messe a disposizione del pubblico, utilizzando a tal fine le forme di pubblicità ordinariamente previste e la pubblicazione del provvedimento sul sito informatico del soggetto proponente, così come previsto dall'art. 15, comma 6, lettera b, della L.R. 56/1977 e s.m.i., si ritiene opportuno farne oggetto di specifica comunicazione ai soggetti consultati.*

*Si evidenzia, inoltre, l'opportunità che il provvedimento di adozione e/o approvazione definitiva della Variante dia atto della determinazione di esclusione della Valutazione nonché del recepimento delle condizioni e delle prescrizioni fissate.”*

Dato altresì atto che:

- la fase di verifica di assoggettabilità, si è conclusa con l'emissione da parte dell'Autorità Competente della Determina n. 22 del 21/01/2021 relativa all'esclusione della variante in oggetto dalla Valutazione Ambientale Strategica, reso pubblico sul sito informatico del Comune (art 12 comma 5 del D. L.gs. n. 152/2006);
- con deliberazione C.C. n. 3 del 01/02/2021 sono state prese in esame e controdedotte le pervenute osservazioni succitate al progetto preliminare della variante parziale V24 ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i. al Piano Regolatore Generale Comunale vigente decidendone il non accoglimento;

Visti i commi 5°, 6° e 7° dell'art. 17 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni, che prevedono la natura e la procedura da seguire per l'adozione e l'approvazione di tali varianti;

Visto il progetto definitivo di variante parziale “V24” con contestuale verifica di assoggettabilità a V.A.S., predisposti dagli architetti Bovio Luigi e Gibroni Milena di Domodossola (VB), dal dott. geol. Marangon Paolo di Domodossola (VB) e dal dott. agr. Ruschetti Monica di Omegna (VB) composto dai seguenti elaborati:

- A-V24 – Relazione illustrativa;
- B-V24 – Modifiche ed integrazioni alle Norme di Attuazione;
- C-V24 – Raffronto P.R.G. vigente/V24;
- OO.UU.-V24 Villa Ovest – OO.UU. Primarie esistenti – 1:2000;
- OO.UU.-V24 Villa Est/Nord – OO.UU. Primarie esistenti – 1:2000;
- OO.UU.-V24 Villa Sud – OO.UU. Primarie esistenti – 1:2000;
- P2D.V24 – Villa Nord – Zonizzazione – 1:2000;
- P2D.V24 – Villa Est – Zonizzazione – 1:2000;
- P2D.V24 – Villa Sud – Zonizzazione – 1:2000;
- P2D.V24 – Villa Ovest – Zonizzazione – 1:2000;
- Relazione Geologico-Tecnica;
- Verifica di congruità delle scelte urbanistiche con il piano di Zonizzazione Acustica;
- Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S.;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (coronavirus Covid-19);

Visti i decreti-legge, i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile, approvati in questi mesi per contrastare l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del coronavirus;

Esaminata la documentazione costituente il progetto definitivo della Variante parziale V24 al vigente P.R.G.C. nonché la relativa documentazione di VAS;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56, Tutela ed uso del suolo, così come da ultimo modificata dalla Legge Regionale 25 marzo 2013, n. 3, e dalla Legge Regionale 12 agosto 2013, n. 17;

Rilevato che le modifiche di carattere normativo e cartografico introdotte con la presente variante sono quelle puntualmente descritte nell'elaborato A-V24 Relazione illustrativa – Capitolo 3. - Descrizione della variante articolato in:

- 3.1. – Modifiche di destinazione d'uso
  - o 3.1.1. – Aree residenziali
  - o 3.1.2. – D – Aree per attività economiche
  - o 3.1.3. – UP – Usi pubblici
- 3.2. – Normativa di attuazione

Dato atto che la variante ha pubblico interesse collettivo e che è stata predisposta previa realizzazione di un'indagine conoscitiva attraverso "dichiarazioni di intenti" invitando i cittadini a manifestare eventuali nuove esigenze e proposte nell'interesse pubblico in ordine al Piano Regolatore per l'avvio della procedura per la formazione di una Variante Parziale. Successivamente l'Amministrazione comunale ha quindi proceduto a vagliare le istanze e proposte raccolte nella fase di consultazione del territorio, accogliendo quelle ritenute rientranti nei criteri richiesti per una variante parziale e, soprattutto, coerenti con l'obiettivo di sviluppo socioeconomico compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio. Attraverso tale fase di consultazione e di successivo esame delle proposte, l'Amministrazione comunale, con il contributo della Commissione urbanistica, dopo avere anche verificato in via preliminare le condizioni di idoneità geomorfologica delle aree oggetto delle proposte, si è espressa per l'accoglimento di una parte di tali richieste, considerando che la variante necessaria comporta modifiche puntuali allo strumento urbanistico di lieve entità che non possono generare particolari ricadute sulla struttura del Piano vigente, sull'assetto del territorio e sulla sua qualità ambientale e paesaggistica e quindi in sintesi, la Variante contempla:

- alcuni stralci di aree di completamento/nuovo insediamento residenziale;
- la nuova previsione di aree di completamento/nuovo insediamento residenziale, contigue o interne a centri e nuclei abitati, dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali, ritenute altresì compatibili o complementari rispetto alle destinazioni d'uso degli ambiti in cui vengono inserite;
- lo stralcio di aree a standards e la contestuale individuazione di nuova area a standard (parcheggio) in altra localizzazione, nel rispetto dei parametri fissati dal 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- il riordino di usi artigianali e commerciali attraverso specifiche modifiche normative riferite a singole aree individuate puntualmente in cartografia.

Anche indipendentemente dalla suddetta indagine conoscitiva, la variante si occupa altresì di adeguare la zonizzazione del Piano riconducendo alla destinazione di “tessuto edilizio saturo –B” (art. 3.2.2 N.T.A.) aree di completamento e nuovo impianto residenziale previste dal vigente strumento urbanistico ed ora attuate site negli ambiti ove si è intervenuto con la variante stessa.

Visto che la variante parziale (ai sensi dell’art. 17, comma 7°, della legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive integrazioni) con contestuale verifica di assoggettabilità a V.A.S.:

- a) non modifica l’impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all’atto dell’approvazione del PRG vigente in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l’avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
- f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
- g) non incide sull’individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell’idoneità geologica all’utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell’articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

Dato atto che ai sensi di quanto previsto dall’art. 17 – comma 7 – primo periodo si riporta di seguito un prospetto numerico, desunto dalla relazione illustrativa – dati quantitativi di variante, dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga:

CALCOLO MODIFICHE CAPACITA' INSEDIATIVA					
DESTINAZIONE VIGENTE	DESTINAZIONE PROPOSTA	Superficie mq	DECREMENTO Mc.	INCREMENTO	INDICE MC/MQ
NI1	B-E1	2300	1380	-	
NI7	E1	8000	4800	-	
C61	E1	600	600	-	
C20	B	2600	1000	-	

C49	B	1150	600	-	
C14	B	1900	600	-	
E1-1	C67	3700	-	1800 (*)	0,90
E1-1	C68	1852	-	1670	0,90
E1-1	C69	430	-	430	1,00
B	C70	360	-	360	1,00
B	C71	895	-	671	0,75
D3-3	C72	1642	-	1480	0,90
E1-1	C73	1380	-	1242	0,90
B	C74	810	-	810	1,00
NI10-B	C75	591	-	591	1,00
CA20-B	C76	2595	-	465 (**)	1,00
B	C77	970	-	970	1,00
E1-B	C78	2200	-	1800 (*)	0,90
E1	C79	2840	-	1800 (*)	0,90
B	C80	1457	-	1311	0,90
B	C81	530	-	530	1,00
E1	NI22	762	-	458	0,60
CD	NI28	563	-	338	0,60
B	CA34	820	-	430 (**)	1,20
E1-B	CA35	1550	-	490 (**)	0,90
E1-1	CA36	1420	-	467 (**)	0,86
B	B4		-	1500	NTA
			<b>8980</b>	<b>19613</b>	

(\*) massima volumetria edificabile

(\*\*) massimo incremento volumetrico in ampliamento

<b>CALCOLO CIRT A DISPOSIZIONE</b>	Mc.
DECREMENTI V24	8980
RESIDUO VARIANTI PRECEDENTI	11597
<b>TOTALE VOLUMI A DISPOSIZIONE</b>	<b>20577</b>

<b>CALCOLO CIRT RESIDUA</b>	Mc.
TOTALE VOLUMI A DISPOSIZIONE	20577
A DEDURRE VOLUMI IN INCREMENTO V24	19613
<b>CIRT RESIDUA</b>	<b>964</b>

Dato quindi atto che la capacità residenziale teorica del Piano (Cirt) resta invariata in quanto l'A.C. di Villadossola intende mantenere la capacità residua, pari a mc. 964, da allocare in zone idonee in caso di futuri eventuali fabbisogni;

Dato atto che, come precisato nei documenti tecnici, la variante parziale nel seguente prospetto numerico rispetta i parametri di cui all'art. 17 comma 5 della legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive integrazioni:

<p style="text-align: center;"><b>LUR</b> (legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.)</p>	<p style="text-align: center;"><b>PARAMETRI</b> (L.R. n. 56/77 s.m.i., art. 17, comma 5)</p>	<p style="text-align: center;"><b>Verifica Variante V24</b></p>
<p><b>Quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22</b></p> <p>art. 17, comma 5, lett. c)</p>	<p>limite riduzione fino a 0,5 mq./abitante</p>	<p style="text-align: center;">0,159 mq/ab</p>
<p><b>Quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22</b></p> <p>art. 17, comma 5, lett. d)</p>	<p>limite incremento fino a 0,5 mq./abitante</p>	<p style="text-align: center;">Nessun incremento</p>
<p><b>Capacità insediativa residenziale</b></p> <p>art. 17, comma 5, lett. e)</p>	<p>limite incremento 4% per comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti</p>	<p style="text-align: center;">Nessun incremento</p>
<p><b>Superfici territoriali relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive</b></p> <p>art. 17, comma 5, lett. f)</p>	<p>limite incremento 6% per comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti (superfici territoriali o indici edificabilità)</p>	<p style="text-align: center;">Nessun incremento <i>(decremento - 0,02%)</i></p>

Dato ulteriormente atto che nelle N.T.A. all'art. 3.2.4. della variante parziale è altresì presente il nuovo comma 6 ter) "Disposizioni speciali per le Aree "C" individuate dalla Variante Parziale V24 (anno 2020)" con il quale vengono prescritte puntuali mitigazioni dei potenziali impatti ambientali;

Dato inoltre atto che la variante parziale (ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive integrazioni), con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, non contrasta ed è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;

Dato oltre a ciò atto che, ai sensi del D.M. 09.05.2001 e della D.G.R. 17-377 del 26.07.2010, la succitata variante parziale per tipologia non incide palesemente con il R.I.R.;

Udita la relazione dell'Assessore Gervasoni Massimo;

Udite le dichiarazioni di voto espresse dai Capigruppo di minoranza;

Acquisito il parere sulla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione espressa in forma legale e con voti n. 9 favorevoli, n. 4 contrari (Lepri, Bandini, Mandica S. e Mandica R.) e zero astenuti, su n. 13 votanti

## D E L I B E R A

Di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di approvare, ai sensi dell'art. 17 – comma 5 – della L.R. n. 56/1977 e s.m.i., come da ultimo modificata dalle LL.RR. 3/2013 e 17/2013, la Variante Parziale V24 al vigente P.R.G.C. (con contestuale verifica di assoggettabilità a V.A.S.), costituita dai sotto elencati elaborati tecnici (agli atti) a firma dei professionisti incaricati architetti Bovio Luigi e Gibrioni Milena di Domodossola (VB), dal dott. geol. Marangon Paolo di Domodossola (VB) e dal dott. agr. Ruschetti Monica di Omegna (VB), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- A-V24 – Relazione illustrativa;
- B-V24 – Modifiche ed integrazioni alle Norme di Attuazione;
- C-V24 – Raffronto P.R.G. vigente/V24;
- OO.UU.-V24 Villa Ovest – OO.UU. Primarie esistenti – 1:2000;
- OO.UU.-V24 Villa Est/Nord – OO.UU. Primarie esistenti – 1:2000;
- OO.UU.-V24 Villa Sud – OO.UU. Primarie esistenti – 1:2000;
- P2D.V24 – Villa Nord – Zonizzazione – 1:2000;
- P2D.V24 – Villa Est – Zonizzazione – 1:2000;
- P2D.V24 – Villa Sud – Zonizzazione – 1:2000;
- P2D.V24 – Villa Ovest – Zonizzazione – 1:2000;
- Relazione Geologico-Tecnica;
- Verifica di congruità delle scelte urbanistiche con il piano di Zonizzazione Acustica;
- Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S.

Di dare e prendere atto che con l'emissione da parte dell'Autorità Competente della Determina n. 22 del 21/01/2021 è stata disposta l'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di Variante parziale V24 al P.R.G.C. vigente, redatta ai sensi dell' art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i, per le motivazioni in premessa

indicate e meglio precisate nei pareri dell'Organo Tecnico e nella Determina di esclusione sopracitata che viene allegata alla presente come parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 17 – comma 5 la presente variante parziale n. V24 contiene modifiche che soddisfano tutte le seguenti condizioni:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Dato atto che, come precisato in premessa e nei documenti tecnici, la variante parziale nel seguente prospetto numerico rispetta i parametri di cui all'art. 17 comma 5 della legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive integrazioni:

<b>LUR</b> (legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.)	<b>PARAMETRI</b> (L.R. n. 56/77 s.m.i., art. 17, comma 5)	<b>Verifica Variante V24</b>
--	---	----------------------------------

<p><b>Quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22</b></p> <p>art. 17, comma 5, lett. c)</p>	<p>limite riduzione fino a 0,5 mq./abitante</p>	<p>0,159 mq/ab</p>
<p><b>Quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22</b></p> <p>art. 17, comma 5, lett. d)</p>	<p>limite incremento fino a 0,5 mq./abitante</p>	<p>Nessun incremento</p>
<p><b>Capacità insediativa residenziale</b></p> <p>art. 17, comma 5, lett. e)</p>	<p>limite incremento 4% per comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti</p>	<p>Nessun incremento</p>
<p><b>Superfici territoriali relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive</b></p> <p>art. 17, comma 5, lett. f)</p>	<p>limite incremento 6% per comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti (superfici territoriali o indici edificabilità)</p>	<p>Nessun incremento (<i>decremento - 0,02%</i>)</p>

Dato quindi atto che, come precisato in premessa e nei documenti tecnici, la capacità residenziale teorica del Piano (Cirt) resta invariata in quanto l'A.C. di Villadossola intende mantenere la capacità residua, pari a mc. 964, da allocare in zone idonee in caso di futuri eventuali fabbisogni.

Di dare atto che, per le motivazioni in premessa indicate, la variante parziale riveste carattere di pubblico interesse collettivo.

Di dare inoltre atto che la variante parziale (ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive integrazioni), con riferimento agli ambiti

oggetto di modifica, non contrasta ed è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni.

Di dare ulteriormente atto che le modifiche apportate dalla variante V24 al PRG vigente del Comune di Villadossola rispettano le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti del Piano Paesaggistico Regionale e sono coerenti con le norme (NdA) del PPR stesso ed in quanto tali risultano compatibili con i disposti del PPR approvato con DGR 233-35836 del 3.10.2017.

Di dare infine atto che la variante parziale seguirà le procedure di pubblicazione previste dal comma 7° dell'art. 17 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni, pertanto la presente delibera sia pubblicata sul sito informatico del Comune di Villadossola ed all'albo pretorio del comune.

Di stabilire che la presente deliberazione unitamente agli elaborati di variante e la documentazione conclusiva di verifica, come elencati al precedente punto 2, dovranno essere trasmessi a cura dell'autorità competente in materia di VAS, per il tramite del proprio organo tecnico, ai soggetti con competenza ambientale, individuati ai sensi della citata D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977.

Di trasmettere la presente deliberazione unitamente agli elaborati di variante e al documento di verifica, come elencati al precedente punto 2, alla Regione Piemonte ed alla Provincia del V.C.O., ai fini dei successivi adempimenti previsti della L. R. n. 56/1977 e s.m.i. nonché dalla normativa di VAS.

Di provvedere, per il tramite del Servizio Gestione del Territorio, a tutti gli adempimenti successivi e conseguenti al presente provvedimento.

Di dare atto che lo schema del presente provvedimento e gli allegati tecnici sono stati pubblicati sul sito web istituzionale, sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Con successiva votazione, espressa in forma legale e con voti n. 9 favorevoli, n. 4 contrari (Lepri, Bandini, Mandica S. e Mandica R.) e zero astenuti, su n. 13 votanti, la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, è dichiarata immediatamente eseguibile.

Firmati all'originale

IL PRESIDENTE  
F.to : Nino Michael

IL SEGRETARIO  
F.to : Dott.ssa Munda Fernanda

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Munda Fernanda

**Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali":**

Sono stati acquisiti i pareri sulla proposta di deliberazione (artt. 49 – 147 bis)

Parere tecnico favorevole.

F.to : **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to : **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Dott.ssa Petrò Alessandra

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione dal 15/02/2021 come prescritto dall'art. 124.

Villadossola, li 15/02/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Munda Fernanda

**La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01-feb-2021**

í decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3)

í perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Munda Fernanda